



## Ripensare l'educazione negli spazi sociali

**Il percorso di formazione dei progetti Tutti a Scuola e Radici di Comunità 20 - 21**

**prosegue e presenta i nuovi moduli di**

**febbraio e marzo 2021**

### Programma

**12 – 19 - 26 febbraio e 5 marzo 2021 ore 15:00 – 17:30**

**Come interagire con il presente?**

**Scale e strategie della partecipazione giovanile nella definizione delle politiche pubbliche**

Seminario di approfondimento sulle politiche giovanili e la creatività in ottica transnazionale: dalla programmazione delle politiche pubbliche europee agli obiettivi e alle azioni concrete sul piano locale.

**Venerdì 12 febbraio** – Introduzione agli strumenti e metodi per facilitare e sviluppare la circolazione delle idee per uno sviluppo globale condiviso e sostenibile attraverso i più recenti esempi di partecipazione giovanile. La “Scala della Partecipazione Giovanile” (The Ladder of Youth Participation) e la sua attualità. I cinque livelli di azione e le sinergie (locale, regionale, nazionale, europea, internazionale).

Il quadro europeo e internazionale di riferimento – I parte:

- La Strategia europea per la Gioventù 2019 – 2027
- Le Strategie dell'Unione Europea per l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

**Venerdì 19 febbraio**

Il quadro europeo e internazionale di riferimento – II parte:

Piano di Azione per l'Educazione Digitale (2021-2027) della Commissione europea; A new European Agenda for Culture; Legge regionale “Disposizioni in materia di comunità giovanili” della Regione Lazio.

Condivisione di esperienze e pratiche in particolare dal lavoro del Partenariato per la gioventù tra l'Unione europea e il Consiglio d'Europa.

**Venerdì 26 febbraio** - Le metodologie di lavoro a distanza e l'UNPEER LEARNING. Lo youth work e la partecipazione giovanile nel contesto italiano e internazionale. Il processo di Bonn e l'Agenda europea per lo Youth Work.

**Venerdì 5 marzo** - Introduzione ai piani collaborativi, ai metodi e agli strumenti per la stesura di documenti partecipativi e manifesti di proposte che prevedano il coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi.

Conclusioni: piani per il futuro, metodologia “Feedback for Change” per la valutazione finale.

**Anna Lodeserto**, ricercatrice e analista; coordinatrice di numerose iniziative e progettualità dedicate all'inclusione sociale e al contrasto alle discriminazioni; esperta di politiche giovanili, mobilità transnazionale, diritti umani e processi partecipativi a livello europeo e internazionale.

“I progetti sono stati selezionati da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)”



**12 – 19 e 26 marzo 2021 ore 15:00 – 17:30**

***La cornice del percorso. La povertà educativa, un nome nuovo per fenomeni già conosciuti?***

Giornate seminariali dedicate a chiarire il concetto di povertà educativa: quando nasce, cosa indica, quali fenomeni descrive e chi colpisce.

**Venerdì 12 marzo:** La povertà educativa: cosa indica, quanto è diffusa, chi colpisce.

Con povertà educativa in letteratura si intendono due cose distinte: a) il deficit formativo del welfare educativo dei Paesi Ocse; b) la scarsità e povertà delle credenziali educative (dovute ad abbandono scolastico, evasione degli obblighi, rinuncia a continuare gli studi etc.) degli alunni e studenti provenienti da famiglie con scarse risorse materiali e culturali. Quanto è diffusa la PE tra paesi e all'interno del nostro Paese e chi colpisce di più.

**Venerdì 19 marzo:** Le conseguenze sociali della povertà educativa: gli effetti sulla mobilità sociale

Come le scarse credenziali educative generalmente determinano un inserimento nella fascia secondaria del mercato del lavoro, dove è più facile rimanere intrappolati in lavori faticosi, mal pagati e aperti alla concorrenza dei lavoratori neoimmigrati. Con una ricaduta negativa sulle possibilità di mobilità sociale.

**Venerdì 26 marzo:** La povertà educativa nuoce alla salute: il rapporto povertà educativa - obesità

I risultati delle indagini "Okkio alla salute" dell'Istituto Superiore di Sanità sugli studenti delle scuole elementari, medie e superiori e di altre ricerche internazionali sulla relazione tra PE e obesità.

**Dante Sabatino**, Ricercatore IRPPS-CNR

**INFO E ISCRIZIONI:**

Per partecipare al percorso di formazione gratuito "Ripensare l'educazione negli spazi sociali" è necessario iscriversi a questo link: <https://forms.gle/FUfn2dt71HKq8eQn6>

NB. Se sei già iscritto non è necessaria una nuova iscrizione, continuerai a ricevere il link per i nuovi incontri. Gli incontri saranno condotti secondo una metodologia interattiva anche attraverso la condivisione di materiali e di esperienze, a volte precedente gli incontri. Per condividere materiali ed esperienze saranno utilizzati i social media dei progetti.

Gli incontri saranno realizzati on line attraverso l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting. Il link di accesso a ciascun incontro sarà inviato il giorno precedente ogni appuntamento a quanti compileranno il modulo di iscrizione.

L'indirizzo di accesso all'incontro on line sarà inoltre disponibile ogni volta dalle pagine Facebook dei Progetti Tutti a scuola e Radici di Comunità.

"I progetti sono stati selezionati da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)"



## Il percorso di formazione dei progetti Tutti a Scuola e Radici di Comunità 20 – 21

### Ripensare l'educazione negli spazi sociali

Le difficoltà date dalle attuali condizioni ci spingono al di fuori dei classici contesti di attuazione di attività e laboratori dedicati a bambini e adolescenti, aprendo così le porte a una riflessione più ampia verso il contesto esterno e le sue risorse.

In questo percorso vogliamo scoprire, insieme, come comunità educanti, che la città, il territorio e l'ambiente naturale, possono costituire meravigliosi con-testi nei quali coinvolgere bambini e adolescenti in processi partecipati di conoscenza.

Lo spazio sociale organizza l'esperienza e fonde i molteplici percorsi di conoscenza all'interno della quotidianità.

Sempre più, nelle nostre città, gli spazi si separano, i muri divengono invalicabili, come se lo spazio sociale fosse diventato un multipiano senza scale e le condizioni sociali fossero i *passepertou* capaci di collocare ognuno al posto previsto. I servizi sociali, educativi e sanitari, rischiano di rafforzare questo tipo di socialità disponendo i propri spazi e la propria esperienza in modo separato, non pubblico, non visibile e condivisibile. Centri anziani, centri di aggregazione giovanile, scuole, uffici, si rivelano luoghi meno permeabili dei punti commerciali che si trasformano facilmente in luoghi di aggregazione. Pochi gli spazi di connessione, deputati a costituire le condizioni dell'incontro. Strade pensate per essere percorse il più velocemente possibile, per portare da un posto all'altro, adatte a chi ha una meta. Giardini che cambiano profilo a seconda degli orari, del giorno e della notte. Senso di pericolo che si affaccia nell'esperienza dell'inconsueto.

Tutta la nostra vita è contraddistinta dal cambiamento, non c'è un'età che permane in un tempo dato, ma la velocità del nostro cambiamento rallenta con il crescere e tendiamo a creare condizioni di stabilità intorno a noi, congruenti con la definizione del nostro essere psichico e sociale. Ci collochiamo così all'interno del multipiano e la nostra visuale si accorcia sempre più fino a stentare nel cogliere ciò che è diverso da sé, si vede il simile e ci si rapporta sempre più esclusivamente con esso. La fase di pandemia ha accentuato il carattere multipiano della nostra organizzazione sociale e l'incontro con l'altro tende a divenire sempre più minaccioso.

Lo spazio virtuale non cambia di segno ed esaspera ancor di più la separatezza dei percorsi. Ci si colloca dove si può essere collocati, in cerchie ristrette che rafforzano un modo di vedere e di conoscere rendendo sempre più distante, inaccessibile e inaccessibile, lo schema dell'altro.

Ci chiediamo come si cresca in un contesto siffatto, e come noi che abbiamo responsabilità educative possiamo aprire varchi, ricostituire ponti, scale, ballatoi, corridoi, nei quali sia possibile l'incontro con ciò che non ci somiglia troppo, affinché ci sia possibile ritrovare il desiderio dell'imprevisto e riaprire la possibilità di entrare in una relazione vera, profonda e capace di rimetterci in discussione con l'infanzia e l'adolescenza, come età della vita che ci appartengono e la cui presenza ci indica la strada. Una strada da percorrere, sulla quale potersi fermare, sulla quale sia possibile un incontro imprevisto, ma che offra anche la sicurezza di poter cercare quello di cui si ha bisogno, l'altro, nelle sue infinite e straordinarie accezioni, spesso difficili da gestire ma che ci soccorrono dalla disperazione della solitudine.

"I progetti sono stati selezionati da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)"



## Il programma svolto – a presto disponibile sul web

**22 ottobre ore 16.00 – 18.00**

### **Lectio Magistralis di apertura del programma di Paolo Mottana**

“Aprire ai giovani le porte dell’apprendimento e del sapere. L’Educazione Diffusa: una logica pianificabile e organizzabile”

**Paolo Mottana**, studioso e docente di Filosofia dell’educazione e di Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali presso l’Università di Milano Bicocca. Ha ideato l’approccio e scritto il Manifesto dell’Educazione diffusa.

**6 - 13 - 20 novembre ore 15.00 – 17.30**

### **Lecture adulte dell’adolescenza, a cura di Claudio Cippitelli**

**Venerdì 6 novembre** - La giovinezza come concetto socialmente, politicamente e culturalmente determinato. Breve storia di un’invenzione.

**Venerdì 13 novembre** - Gli adulti, tra desiderio di conoscenza e produzione di stigma. *Revue* delle ricerche sui giovani dal secondo dopoguerra a oggi.

**Venerdì 20 novembre** - Buttare il pallone in tribuna. Politica e media di fronte all’alterità giovanile. Culture e controculture giovanili.

Tre incontri per cominciare a riflettere su come rivolgiamo lo sguardo alle e agli adolescenti e quale spazio riserviamo loro nel contesto sociale.

**Claudio Cippitelli**, sociologo, operatore sociale e autore di saggi e articoli sulla condizione dei giovani nel contesto attuale.

**25 novembre 4 e 11 dicembre ore 15.00 – 17.30**

### **Metodi e tecniche per processi partecipati di conoscenza, a cura di Irene Ranaldi**

**Mercoledì 25 novembre** – Uomo, natura e storia: cos’è il contesto?

**Venerdì 4 dicembre** – Ripensare alla propria adolescenza: passeggiate con mappe emozionali

**Venerdì 11 dicembre** - La città polifonica tra letteratura, cinema e il territorio.

Cominciamo a riflettere sul “come fare”, come costruire un piano di attività volte a una conoscenza del contesto che consenta l’interazione tra psicogeografie, mappe cognitive, sistemi di rilevanza emozionali e cognitivi, di adulti e adolescenti impegnati insieme sul campo.

Su richiesta si possono organizzare gruppi esperienziali in presenza.

**Irene Ranaldi**, sociologa presidente dell’ass.culturale “Ottavo Colle”.

**15 – 22 – 29 gennaio ore 15.00 – 17.30**

### **Allestire Contesti, tessere trame, rigenerare il tessuto sociale: verso un sistema formativo allargato a cura di Giovanni Devastato**

**Venerdì 15 gennaio** - Il territorio fa bene alla scuola: allearsi per contaminarsi

**Venerdì 22 gennaio** - Le esperienze concrete come processo di apprendimento reale: l’educazione incidentale

**Venerdì 29 gennaio** - Verso una comunità competente: possibili piste di orientamento per territori esperti

Apriamo il capitolo delle opportunità reali di interazione tra attori sociali di campi differenti. Riflettere su come mettere a fuoco obiettivi comuni sui quali riuscire a dare luogo a interazioni reali e non rituali, su come le scuole possono veramente interagire con il territorio, su che senso può avere questa interazione, sul ruolo che potrebbero giocare gli enti locali, su come superare le difficoltà che attualmente bloccano i processi di collaborazione.

**Giovanni Devastato**, studioso ed esperto di politiche sociali, insegna alla Sapienza ed è autore di numerosi testi sul welfare e gli approcci di comunità.

“I progetti sono stati selezionati da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)”